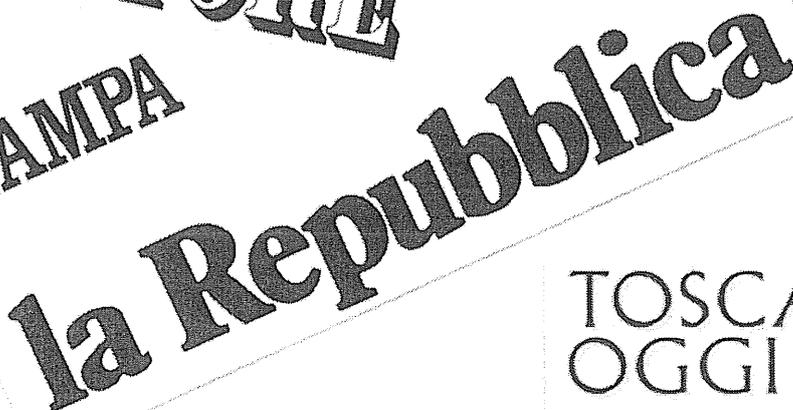
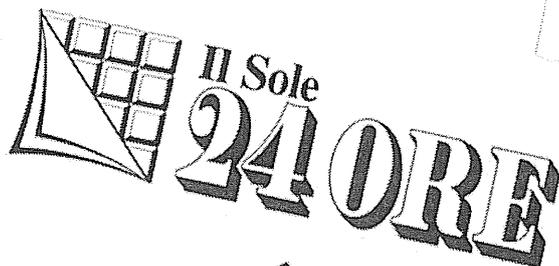
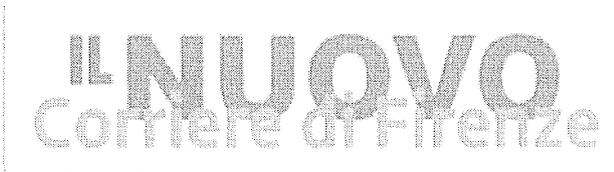


# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

10 - 16 febbraio 2014

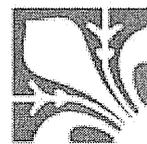


**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale  
Samuele Venturi per Florence Multimedia  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@florencemultimedia.it](mailto:s.venturi@florencemultimedia.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence  
multimedia

Data: 12 / 02 / 2014 Pagina: 1

# Trasporto pubblico: la Provincia pensa a una ristrutturazione per il Comune unico

di Monica Campani

Il trasporto a Figline Incisa va verso la linea circolare. Ad annunciarlo l'assessore della Provincia di Firenze Giorgetti rispondendo a una domanda d'attualità di Rifondazione comunista

 scrivi un commento

**Nasce il Comune unico Figline Incisa Valdarno e nasce anche un servizio del trasporto pubblico su gomma.** L'assessore della Provincia di Firenze ai trasporti e alla mobilità, Stefano Giorgetti, ha annunciato così una linea circolare rispondendo alla domanda d'attualità di Rifondazione comunista.

**L'idea di fondo, secondo Giorgetti, è quella di realizzare una sorta di circolare** per creare le condizioni di continuità territoriale e permettere agli abitanti di muoversi su tutto il territorio del Comune unico. Il progetto di trasporto pubblico locale, che andrà in gara con il prossimo bando dei servizi, già prevede una nuova struttura di collegamento tra le stazioni, le scuole, gli uffici pubblici, i centri commerciali.

**"Si prevede di inserire in gara un progetto strutturato su orario cadenzato** e distribuito sulla giornata che garantisca un servizio di distribuzione interno al Comune unico, una sorta di servizio di tipo urbano. L'ipotesi è quella di un tipo di servizio tpl flessibile, eventualmente anche da gestire parzialmente a prenotazione, per esempio per le frazioni. Sostanzialmente una linea circolare che si articola, collegando in sequenza e nelle due direzioni, le località: Le Valli, Palazzuolo, Burchio, Incisa scuola, La Massa, San Biagio, Figline Fs, Restone e Porcellino".

**"Su tale direttrice si prevedono innesti nelle due diramazioni da Incisa scuole verso Poggio alla Croce e da Figline Ferrovia verso Cesto e Gaville Pieve.** Lo sviluppo del progetto esecutivo sarà richiesto agli operatori interessati alla gara ai quali sarà data indicazione di riorganizzare, secondo le prescrizioni adottate dalla stazione appaltante, i circa 55 mila km di servizi che attualmente vengono realizzati nei territori dei due Comuni".

**Subito è arrivata anche la replica del capogruppo in consiglio provinciale fiorentino Andrea Calò:**

**"L'assessore non si è limitato a dichiararsi disponibile a ridisegnare il servizio di trasporto pubblico locale** ma ha tracciato prodromi di servizio strutturato, cadenzato, flessibile e con possibilità di prenotazione su territorio, includendo i riferimenti geografici più estremi per Figline e Incisa. Rimane un pò sospetto che non siano stati precisati i tempi e per questo chiediamo di modulare il servizio unico di Tpl prima della fine della legislatura".



Figline e Incisa  
Valdarno



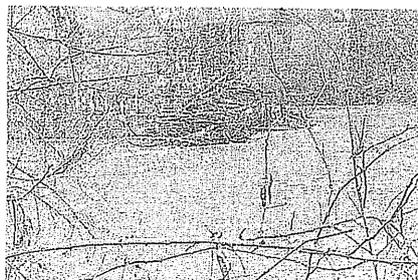
Florence  
multimedia

Data: 13 / 02 / 2014 Pagina: 21

**MALTEMPO LETTO DEL FIUME INVASO DA DETRITI E LEGNAME. TANTE CARREGGIATE CHIUSE**

## Il dopo-piena: «tappo» in Arno e frane sulle strade

OGNI piena che passa lascia grandi tracce dell'Arno. Basta guardare verso la pigna del ponte sulla regionale 69, fra Incisa e Reggello, per rendersi conto del problema, cioè di una vera montagna di legname e detriti vari che si è fermata creando un ostacolo in caso di altre piene: "Se poi ne arrivasse una più grossa - commentavano ieri alcuni cittadini sulla sponda del fiume -, queste tonnellate di alberi andrebbero a creare dei guai altrove. Perché nessuno interviene?". A questa domanda potrebbero rispondere solo l'Autorità di Bacino e la Provincia, che hanno competenze sull'Arno: "Perché se qualcuno interviene senza permesso - disse qualche mese fa l'allora sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni - rischi di prendere una denuncia. Una volta per rimuovere il ciar-



pame accatastato sotto un'altra pigna organizzammo una esercitazione di protezione civile". Neppure i vigili del fuoco possono intervenire in maniera diretta, se non chiamati espressamente in caso d'emergenza, mentre sarebbe semplice trovare qualche volontario che potrebbe rimuovere l'ostacolo prendendo in

cambio il legname.

I postumi delle piogge fanno sentire il proprio effetto anche nel territorio collinare reggellese. Alla frana che da giorni impedisce il transito regolare nella Sp 17 fra Leccio e Cancelli, nuovamente chiusa, ieri mattina si è aggiunto quella che ha bloccato la carreggiata nella strada di San Giovenale, che collega i Tallini, lungo la Provinciale dei Setteponti, con la frazione di Vaggio. Al momento i tecnici del Comune stanno valutando l'intervento di ripristino e i tempo necessari per rimuovere la terra e mettere in sicurezza la frana. Altri smottamenti, si registrano nella strada della Castellina in prossimità del bivio che porta in Pian di Tegna. In monitoraggio costante anche la strada della Costa.

P.F.



Figline e Incisa  
Valdarno

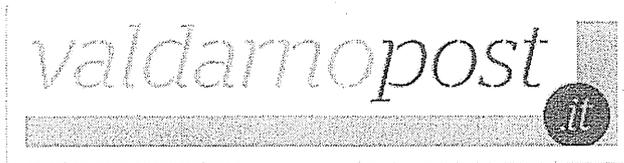


Florence  
multimedia

Data: 13 / 02 / 2014 Pagina: 21

## **FIGLINE Vertenza per la «Pirelli» Sindacati convocati per oggi a Roma**

**NUOVO INCONTRO** a Roma per la vertenza Pirelli. Sindacati, azienda, regione e istituzioni locali si incontreranno oggi al Ministero dello Sviluppo economico per fare il punto sulla situazione dei lavoratori dello stabilimento di Figline Valdarno: «E' stata una convocazione d'urgenza — spiega Alessandro Beccastrini, segretario Fim di Firenze e Prato —, sul tavolo la trattativa fra Pirelli e Bekaert, principale concorrente nella produzione della steel cord. Noi ribadiremo le nostre richieste, garanzie per il mantenimento dell'occupazione per almeno 5 anni e programmi di lavoro».



Data: 13 / 02 / 2014 Pagina: 1

## **Pirelli, nuovo tavolo al Ministero convocato d'urgenza. Fim Cisl: "Bekaert offra garanzie per almeno cinque anni"**

di Eugenio Bini

Il Ministero ha convocato per domani un incontro urgente con azienda, sindacati e istituzioni sulla cessione alla belga Beccaert. In ballo il futuro dello stabilimento di Figline Valdarno, che occupa 400 persone. Beccastrini, della Fim Cisl: "Bekaert offra garanzie per lo stabilimento di Figline per cinque anni".

**Pirelli, nuovo incontro domani al Ministero dello sviluppo Economico.** E' stato il Ministero a convocare d'urgenza, ieri sera, il tavolo già aperto ed a cui parteciperanno sindacati, azienda, Regione e istituzioni locali.

**Sul tavolo la trattativa avviata dalla multinazionale italiana per la cessione alla belga Beccaert, principale concorrente in questo settore, del 'Business Unit Steel Cord',** il ramo d'azienda che produce la cordicella d'acciaio utilizzata per la realizzazione degli pneumatici e che comprende anche stabilimenti in Turchia, Cina, Romania e Brasile, oltre al sito produttivo di Figline Valdarno che conta 398 dipendenti diretti e sostiene un indotto di almeno altre 200 persone.

**"Noi ribadiremo le nostre richieste - afferma in una nota Alessandro Beccastrini,** segretario Fim Firenze e Prato - Beccaert offra garanzie per il mantenimento dell'occupazione a Figline per almeno 5 anni e che sostanzi questo impegno con adeguate previsioni di volumi produttivi da realizzare nello stabilimento valdarnese. In ballo c'è il mantenimento di una fabbrica storica, una delle due più importanti realtà produttive del Valdarno Fiorentino, la cui scomparsa avrebbe effetti pesantissimi sull'intera vallata".

**Insomma dopo gli incontri e gli scioperi delle scorse settimane,** le parti tornano a sedersi ad un tavolo per discutere il futuro dello stabilimento figlinese.



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 14 / 02 / 2014 Pagina: 12

## Pirelli, via libera alla vendita Ma garanzie per cinque anni Siglato l'accordo che tutela i 390 dipendenti di Figline

di EUGENIO BINI

**PIRELLI**, raggiunto l'accordo. Dopo settimane di trattative serrate e di proteste, con tanto di scioperi, ieri sera - dopo oltre quattro ore di incontro - è arrivata la fuma-ta bianca al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico. Al vertice hanno preso parte la Rsu, Fim Cisi, Fiom Cgil e Uilim ma anche rappresentanti della Provincia e della Regione. Via libera quindi alla vendita alla multinazionale belga Bekaert, ma l'ipotesi di accordo per lo stabilimento di Figline prevede il mantenimento dei livelli occupazionali (390 dipendenti) e garanzie produttive fino alla fine del 2017. I sindacati sono soddisfatti. Daniele Calosi della Fiom e Marcello Cori della segreteria Cgil sottolineano: «Riteniamo di aver raggiunto un ottimo accordo che fornisce garanzie occupazionali e certezza degli inve-

stimenti nella definizione del piano industriale di Bekaert. Adesso, com'è giusto che sia, la parola passa ai lavoratori». Dopo la decisione del gruppo di concentrarsi sullo sviluppo dei pneumatici, la società aveva avviato a primavera 2013 un percorso per la cessione dell'intera business Unit steel Cord, la divisione della cordicella metallica, iniziata a produrre a Figline negli anni '60.

L'ufficialità del passaggio a Bekaert - hanno fatto sapere i vertici della multinazionale italiana - si avrà solo dopo il pronunciamento dell'Antitrust europeo sull'effettiva possibilità di cedere l'attività ad un diretto concorrente. La cessione riguarderà l'intera divisione dello steel cord e quindi anche gli stabilimenti esteri (in Turchia, Cina, Romania, Brasile, con 1.400 dipendenti e 300 milioni di euro di fatturato). L'azienda - riferiscono i sindacati - si è im-

pegnata a fare in modo che l'acquirente per 46 mesi - fino quindi al 31 dicembre 2017 - non proceda «a dismissioni delle attività di ricerca, produzione e direzione o a procedure di riduzione del personale, salvo quelle che si rendano necessarie a mantenere gli attuali livelli di efficienza e competitività dell'unità produttiva. In ogni caso le eventuali azioni non potranno coinvolgere più del 15% dei lavoratori dello stabilimento». Eventuali dipendenti in eccesso saranno così gestiti attraverso molto probabilmente gli ammortizzatori sociali. Inoltre Pirelli si impegna a garantire un ordinativo di volumi di mercato in linea con quello del biennio 2012-2013.

Insomma, tutti i dubbi sembrano sciolti. Ora la parola passa ai lavoratori. Oggi si terranno in fabbrica le assemblee e le votazioni, mentre nelle prossime settimane istituzioni e sindacati incontreranno Bekaert.

**Simoncini (Regione) esulta  
«Obiettivo raggiunto  
Salvato lo stabilimento»**

«L'ACCORDO raggiunto sulla Pirelli permette di garantire che il trasferimento della proprietà avverrà salvaguardando il patrimonio produttivo e professionale dello stabilimento di Figline - dice l'assessore al lavoro della Regione Gianfranco Simoncini - Si è raggiunto l'obiettivo per il quale si era speso anche il presidente Rossi».

Simoncini ricorda che la società belga Bekaert, che rileverà la divisione steel cord Pirelli, ha dato la disponibilità a incontrare entro marzo al Ministero le istituzioni e a giugno i sindacati.



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 14 / 02 / 2014 Pagina: 31

FIGLINE-INCISA INCONTRO A 'IL GIARDINO'

## Sos truffe, come difendersi

SI CHIAMA 'occhio alle truffe' l'iniziativa che si terrà oggi alle 15 nel centro sociale "Il Giardino", organizzata da UniCredit, Carabinieri e Associazione 'Il Giardino'. Si tratta di un incontro durante il quale verranno affrontati i vari aspetti delle tante truffe che ogni giorno vengono messe a segno: una conferenza che ha l'obiettivo di sensibilizzare la gente a rivolgere una maggiore attenzione al problema. Verranno illustrate le tecniche utilizzate più frequentemente e consigliate alcune misure che possono essere utili per prevenire i reati. Ad aprire la serata Giovanni Magherini di UniCredit e Daniela Grazzi del "Giardino". Gli aspetti tecnici illustrati dal capitano dei carabinieri Luca Mercadante.



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 14 / 02 / 2014 Pagina: 31

## INCISA IN PREFETTURA

### Bali e Silei Medaglia ai reduci dei lager nazisti

CONSEGNATI dal Prefetto di Firenze due riconoscimenti a incisani che sono stati internati nei campi di concentramento nazisti: Zelindo Bali e Bruno Silei. Bali è stato due anni, dal '43 al '45, in un lager tedesco, mentre Silei nello stesso periodo, è stato internato in un campo di concentramento a Monaco di Baviera, e quando è tornato a casa, a Montelfi, i familiari durarono fatica a riconoscerlo, tanto era malridotto e completamente trasformato fisicamente. E' stata una cerimonia molto commovente, a ritirare la medaglia di Zelindo c'era il nipote Federico, mentre a rappresentare la famiglia di Bruno c'era l'emozionata figlia Fiorella. Silei e Bali negli anni '50 sono stati impegnati nella ricostruzione del paese senza mai dimenticare, e raccontare, quanto avevano vissuto in quei tremendi anni di prigionia, torture e privazioni.

Paolo Fabiani

Data: 14 / 02 / 2014 Pagina:     

## Pirelli, trovato l'accordo: garanzie per lo stabilimento almeno fino al 2017. Domani votazioni in fabbrica

di Valdarnopost

Fumata bianca al termine dell'incontro al Ministero dello Sviluppo. Mantenimento dei livelli occupazionali e garanzie produttive fino alla fine del 2017: è in sintesi questa l'ipotesi di accordo raggiunta oggi per lo stabilimento Pirelli di Figline Valdarno. Si è conclusa così al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico la trattativa relativa al passaggio dello stabilimento produttivo Pirelli di Figline Valdarno al concorrente belga Bekaert. Domani le votazioni in fabbrica da parte dei lavoratori.

**Fumata bianca al termine dell'incontro al Ministero dello Sviluppo.** Mantenimento dei livelli occupazionali e garanzie produttive fino alla fine del 2017: è in sintesi questa l'ipotesi di accordo raggiunta oggi per lo stabilimento Pirelli di Figline Valdarno. Si è conclusa così al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico la trattativa relativa al passaggio dello stabilimento produttivo Pirelli di Figline Valdarno al concorrente belga Bekaert.

**Dopo la decisione del gruppo di concentrarsi sullo sviluppo dei pneumatici, la società aveva avviato già ad inizio 2013 un percorso finalizzato alla cessione del business Unit steel Cord.** Nei giorni scorsi Pirelli ha concluso il processo di negoziazione esclusiva con la multinazionale belga Bekaert annunciato il 21 gennaio per il ramo d'azienda che produce la cordicella d'acciaio utilizzata per la realizzazione dei pneumatici, ma l'ufficialità del passaggio si avrà solo dopo il pronunciamento dell'Antitrust europeo sull'effettiva possibilità di cedere l'attività ad un diretto concorrente. La cessione, riguarderebbe non solo lo stabilimento di Figline, dove sono attualmente impiegati 396 dipendenti, ma tutti quelli interessati dall'assetto industriale, ovvero anche Brasile, Cina, Romania e Turchia.

**Le organizzazioni sindacali hanno ribadito le loro richieste e l'azienda si è impegnata a fare in modo che l'acquirente per 46 mesi (che scadranno il 31 dicembre 2017) non proceda a** dismissioni delle attività di ricerca, produzione e direzione o a procedure di riduzione del personale, salvo quelle che si rendano necessarie a mantenere gli attuali livelli di efficienza e competitività dell'unità produttiva. In ogni caso le eventuali azioni non potranno coinvolgere più del 15% dei lavoratori dello stabilimento e saranno finalizzate alla gestione di eventuali eccedenze con misure non traumatiche e concordate dalle organizzazioni sindacali.

**Pirelli garantirà inoltre un ordinativo di volumi di mercato in linea con quello del biennio 2012-2013 e farà sì che Bekaert incontri il Ministero entro maggio 2014, e le istituzioni Regionali, Provinciali, congiuntamente alle organizzazioni sindacali entro giugno 2014, al fine di presentare il piano industriale comprensivo degli investimenti previsti.**

**Provincia e Regione si sono rese disponibili a metter a disposizione tutti gli strumenti volti a favorire le attività di ricerca, sviluppo e formazione.** Domani si terranno in fabbrica le assemblee per presentare e far votare ai lavoratori l'ipotesi di accordo. "Riteniamo di aver raggiunto un ottimo accordo che fornisce garanzie occupazionali e certezza degli investimenti nella definizione del piano industriale di Bekaert - sottolinea Daniele Calosi, segretario della Fiom Cgil - Adesso, com'è giusto che sia, la parola passa ai lavoratori che saranno chiamati a votare in assemblea quanto firmato".

**"In questa vertenza è stata determinante l'azione congiunta tra RSU, Fiom e Cgil. È**

importante che come da tradizione della Cgil e della Fiom di Firenze questo accordo sia sottoposto al voto vincolante dei lavoratori" ha aggiunto Marcello Corti della Segreteria della Camera del Lavoro di Firenze.



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 15 / 02 / 2014 Pagina: 31

## INCISA

### Via Petrarca Auto troppo veloci I residenti: «Dissuasori subito»

DA QUANDO è rincarato il pedaggio sull'Autosole sono sempre di più i valdarnesi che raggiungono Firenze percorrendo la provinciale del San Donato, che è anche la strada principale del centro storico di Incisa. E soprattutto nel tratto fra piazza Gramsci e il Municipio, qualche centinaio di metri di carreggiata che scorre in mezzo alle case dove a malapena si scambiano due automobili. Per cui è doveroso viaggiare piano e con molta attenzione, cosa che invece troppo spesso viene disattesa soprattutto da chi arriva da Firenze ed è diretto oltre Incisa: «Nessuno ha mai pensato di mettere dei dissuasori o delle segnalazioni di rallentamento — si lamentano alcuni residenti di via Petrarca (la Spl nel tratto urbano ndr) —, tantomeno c'è qualcuno che si prenda la briga di controllare, anche perchè davanti alla chiesa ci sono le strisce pedonali sulle quali attraversano anche i bambini che vanno all'asilo delle suore, sono strisce dietro una curva in discesa. Non si può aspettare l'incidente per provvedere».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa  
Valdarno



Florence  
multimedia

Data: 16 / 02 / 2014 Pagina: 26

## Sindaco, Naimi è il candidato 'grillino'

### FIGLINE-INCISA Un volto nuovo della politica: «Al servizio dei cittadini»

di PAOLO FABIANI

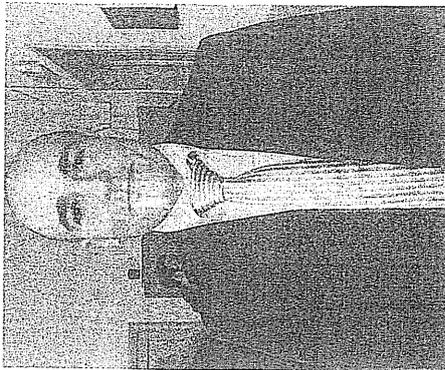
**LORENZO NAIMI** è il primo candidato a sindaco del Comune di Figline e Incisa, rappresenta il Movimento 5 Stelle ed è la prima volta che si affaccia alla ribalta politica «che per noi — ha tenuto a precisare — non è un mestiere, ma un servizio ai cittadini». Naimi ha 34 anni, svolge la professione di agente di commercio con in tasca una laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, e ha scelto la sala consiliare del Municipio di Figline per presentarsi. Accanto a lui Andrea Frallicciardi consigliere comunale uscente dei "5 Stelle", e Dario Contello, napoletano di 29 anni laureato in Lingue e Letterature

straniere che lavora come addetto alla sicurezza, e sarà il capolista alle elezioni del 25 maggio. «Mi sono avvicinato al Movimento — ha spiegato il candidato sindaco — perché ne coltivo principi: l'onestà, la trasparenza, la politica come passione e non come lavoro a vita. E' giunto il momento di impegnarsi in prima persona».

«**IO PROVENGO** da Napoli, città classificata come una delle più invivibili d'Italia — ha spiegato a sua volta Contello — quindi conosco bene i problemi derivanti da una mancata risposta dell'amministrazione ai bisogni dei cittadini. Qui siamo ancora in tempo a fermare la

lenta discesa e rendere nuovamente i cittadini protagonisti del loro futuro».

«All'inizio della scorsa legislatura — ha commentato infine Andrea Frallicciardi — ci chiamavano 'grullini', alla fine siamo diventati 'grillini' e adesso speriamo di diventare cittadini del Movimento». Naimi non ha parlato di programmi: «Dobbiamo prima ascoltare cosa dice la gente, in base a quello decideremo e fra un paio di settimane li presenteremo assieme alla lista dei consiglieri». In sala una trentina di persone, mentre come osservatori interessati c'erano Tamara Ermimi del Pd, Giorgio Laici del Centrodestra e Clara Mugnai di Salvo il Serristori.



Lorenzo Naimi

Data: 17 / 02 / 2014 Pagina: ✓

## Serristori, il comitato elenca gli impegni della Asl non rispettati

di Monica Campani

Accordi non rispettati per Ortopedia, Chirurgia generale, Cardiologia e Oncologia. “Piove in vari reparti, fra cui la Dialisi, ma la Asl 10 ancora non ha appaltato i lavori”

**Accordi non rispettati per Ortopedia, Chirurgia generale, Cardiologia e Oncologia.** “Piove in vari reparti, fra cui la Dialisi, ma la Asl 10 ancora non ha appaltato i lavori”. Il Comitato di Difesa dell' Ospedale Serristori ha compiuto una verifica degli impegni presi per l'Ospedale di Figline da parte del direttore generale della Asl 10 e dall'assessore regionale alla Sanità.

**Dopo aver incontrato la direttrice sanitaria dell'Ospedale Serristori e 4 medici responsabili di vari reparti il Comitato dichiara:**

**“Lo stato di attuazione del protocollo che questi signori hanno firmato il 20 dicembre 2012 con i sindaci del Valdarno fiorentino mostra delle gravi inadempienza. Abbiamo fatto presente alla direzione sanitaria che molti degli impegni previsti dal protocollo non sono ancora stati attuati. Ad esempio i medici di Ortopedia sono ancora 2 invece dei 3 previsti; stessa situazione in Cardiologia dove ancora si aspetta il terzo cardiologo. Carenze sono state verificate anche in Chirurgia generale dove attualmente vi operano 2 medici in meno di quelli previsti in organico in quanto il Primario viene al Serristori due volte al mese ‘a scavalco’ con l'Ospedale di Borgo S. Lorenzo, mentre alcuni chirurghi effettuano le guardie chirurgiche all'Osma per un totale di 40 ore settimanali. Infine la situazione relativa all'ampliamento di Oncologia: tutto è bloccato nonostante il Calcit del Vadarno Fiorentino abbia già assicurato alla Asl10 il proprio impegno per sostenere le spese necessarie per l'ampliamento del reparto. Quindi la situazione paradossale è questa: i soldi ci sono, il progetto è già pronto, ma tutto è ancora fermo”.**

**Il Comitato denuncia ritardi anche per quanto riguarda la realizzazione dei lavori di restauro dell'immobile che erano stati promessi a dicembre:** “La Asl non ha ancora appaltato i lavori. Noi del Comitato abbiamo richiesto che i lavori vengano assegnati quanto prima, perché è inaccettabile che piova in vari reparti, fra cui la Dialisi”.

**“Il protocollo sottoscritto a dicembre va inteso come un punto di partenza per migliorare l'assistenza ai cittadini e la funzionalità dell'Ospedale di Figline, pertanto sarà cura del Comitato verificare costantemente il rispetto degli accordi incontrandosi periodicamente con la Direzione Sanitaria, per segnalare eventuali disfunzioni o ritardi nel programma di riorganizzazione del servizio”.**



## Il commissario Garufi ha festeggiato, donando una targa, i 100 anni di Elio Secci.

di Monica Campani

Il commissario Antonio Lucio Garufi ha consegnato una targa a Elio Secci per i suoi 100 anni. Il primo di una famiglia che conta quattro generazioni

**Una targa per festeggiare 100 anni.** A consegnarla a Elio Secci è stato il commissario del comune Figline Incisa Valdarno Antonio Lucio Garufi.

**Garufi ha fatto visita al centenario:** a festeggiarlo c'erano tutti i parenti più stretti a cominciare dalla moglie Fiammetta con la quale è sposato da 65 anni.

**Primo di una famiglia che attraversa ben quattro generazioni fino alla bisnipote di 3 anni,** Elio Secci si è intrattenuto con il dott. Garufi ricordando tanti avvenimenti della propria vita. L'Amministrazione comunale ha quindi voluto partecipare a questo bel momento consegnando al festeggiato una targa di ricordo.